

**Milano** Web, sport, clima: tre documenti dei «Giardini dei Giusti» del mondo

# Gariwo, le Carte contro l'odio

«**C**hi salva una vita salva il mondo intero». Dalla Bibbia è tratto il termine «Giusto», attribuito per la prima volta in Israele a chi salvò gli ebrei dalla persecuzione nazista. Il concetto viene poi ripreso per tutti coloro che cercano di difendere i diritti umani e la pace. E perché il loro esempio si diffonda, esiste dal 2003 a Milano, su iniziativa dell'associazione Gariwo, presieduta da Gabriele Nissim, il Giardino del Monte Stella: spazio in cui ogni albero è intitolato a un Giusto (di recente riqualificato, inaugurato dalla senatrice Liliana Segre, pochi giorni dopo vandalizzato).

Sono nate altre 130 realtà simili al Giardino nel mondo, riunite in un network che dà vita, oggi e domani a Milano, a iniziative per cercare risposte all'odio. Dodici le delegazioni in arrivo, da Svezia, Paesi Bassi, Germania, Francia, Svizzera, Polonia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Israele, Giordania, Libano, Tunisia. Oggi in visita al Monte Stella (ore 15); domani al Palazzo delle Stelline (dalle 9), con docenti, associazioni, amministratori italiani e stranieri: un evento in cui saranno proposte tre Carte delle responsabilità dedicate al web, allo sport, al clima (informazioni sul sito *gariwo.net*).

«Abbiamo consultato esperti dei social, personalità dello sport, scienziati — spiega Nissim — perché si vive meglio dialogando e rispettando l'avversario. Per la prima volta ci occupiamo d'ambiente: la cura del pianeta vale quanto i diritti umani».

**Alessia Rastelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Confronto



● Gabriele Nissim (sopra), presidente di «Gariwo». Domani a Milano il terzo incontro di Gariwo Network (Palazzo delle Stelline, 9-18)

